

fano Carmelo e colle mura di Spataro.

Essa apprezamento dipendano dall'art. 4114, del catasto terreni di Ribera sez. H. N. 187 e 188 intesta a Donato Vincenzo fu Giustano coll'imparabile complessivo di L. 27. 13.

Essa terra viene prezata fra le parti lire quat-

trocento in complesso compresi i filidindia di limit.

è il cumato sig. Meandina cede in perma-

ta colla garanzia di diritto e di fatto al sig. cao.

Sarapiano, che accetta, fermulo quattro corozzi

due quarti tre e quartiglia una di terra della

sudetta corda pari ad are settantotto centia-

novantaquattro e unilliare cinquantaquattro

riti in territorio di Ribera in conprada di una

Sabatello confinante col sig. Pietro Mandina,

con le mura di Spataro, col cao. Carmelo Sarapia-

no, dipendente dagli art. 5254 e 4229 N. 188 sez.

E' intesta al nome di Meandina Natar Donato

e Donato Meandina fu Pietro con l'impa-

ribile di L. 25. 02.

Essa terra viene prezata d'acordo per lire

quattrocento.

Si siccome la terra udita in permuta dalpe-

desto sig. Sarapiano al cumato Meandina cede

de, d'quantita in tutto uno, mandollo uno,

corozzi due, quarti tre e quartiglia uno, pari  
ad are novatore, centiare novatore e unilliare  
settantotto, che porta il complessivo reale  
di lire, centosettantacinque, il cumato sig. Mean-  
dina paga questa cedenza di prezzo in moneta  
del corso legale al comparato sig. Carmelo Sarapiano,  
che dichiara ricevere come effettiva-  
mente viene alla presenza di uno Notaro e  
testimoni e in favor del medesimo si rilascia  
quietanza

La cumata terra di sig. cao. Carmelo Sarapiano  
si cede, franca di canone e con la sola gravanza  
di fondiaria e tasse annesse. Siccome la terra  
del sig. Donato Sarapiano porta la gravanza di lire  
otto e cent. cinquantauno di censo dovuto al  
Duca di Sivona, esso signore paga il capitale  
corrispondente in lire cento settantaquattro  
e novantatre al cumato Sarapiano,  
che dichiara ricevere in moneta del corso  
legale, come effettivamente viene, alla  
presenza di uno Notaro e testimoni e si rilascia  
globale quietanza, restandoci collate le dette lire otto  
e cinquantauno al cao. Sarapiano, il quale deve per-  
manente pagarle restandoci omnicinquantamente ero-  
nerato il sig. Vincenzo Donato, da oggi in poi.

116.95  
100  
116.95

Mandina  
100  
116.95  
116.95